

Stagione lirica e di balletto 2022

LA SONNAMBULA
musica Vincenzo Bellini

Gli interpreti

Giovanni Andreoli - Maestro del coro

Originario di Brescia, studia pianoforte, composizione, flauto, percussioni, musica corale e direzione di coro. Inizia molto giovane l'attività in teatro, dapprima come maestro suggeritore, poi come maestro di sala e quindi come responsabile della preparazione musicale delle compagnie di canto. Già maestro sostituto in importanti teatri italiani e festival lirici, tra cui Rossini Opera Festival di Pesaro, Maggio Musicale Fiorentino e Festival Puccini di Torre del Lago, è stato Maestro del coro in importanti istituzioni musicali italiane fra cui: Rai di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Arena di Verona. Durante la sua carriera collabora assiduamente con la Biennale Musica di Venezia, curando la preparazione di composizioni, presentate in prima mondiale, di autori contemporanei come Adriano Guarnieri, Luis De Pablo, Aldo Clementi, Giacomo Manzoni e Luigi Nono. Negli anni 1997-1998 viene invitato al Teatro Municipal de São Paulo (Brasile), dove dirige *Messa dell'incoronazione* di Mozart, *Nelson Messe* di Haydn e *Petite Messe solemnelle* di Rossini; a Rejkjavik per dirigere *L'elisir d'amore* di Donizetti, al Festival di Orvieto con i complessi del Teatro La Fenice di Venezia per l'esecuzione della *Via Crucis* di Liszt e a Granada, sempre con La Fenice di Venezia, per *Carmina Burana* di Orff. È stato invitato, dal Festival Klangbogen Wien, a dirigere *Otello* di Rossini al Theater an der Wien con l'Orchestra Sinfonica di Varsavia. Dopo l'impegno come Maestro del coro alla Fenice di Venezia (1994-2001), è stato: Direttore artistico del Teatro Grande di Brescia (1994-2005); Maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova (2001-2004); Maestro Titular del Coro al Teatro Nacional São Carlos di Lisbona (2004-2008); Direttore Principale della Orchestra Sinfonica da Op-Companhia Portuguesa de Opera (2004-2008); Maestro del coro alla Fondazione Arena di Verona (2010-2011); Maestro Titular del Coro al Teatro São Carlos di Lisbona (2011-luglio 2020).

Andrea Benetello - Ripresa delle luci

Nato a Venezia nel 1970, dopo aver studiato al Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello" della sua città e dopo aver conseguito la maturità come perito nelle telecomunicazioni viene attratto dal mondo dell'illuminotecnica unendo così i propri studi musicali e tecnici. Comincia quindi a lavorare come tecnico luci in alcuni importanti *service* del nord Italia. Negli anni '90 del secolo scorso lavora come tecnico *freelance* per moltissime *tournèe*, tra cui quelle di Vasco Rossi, Lucio Dalla e Fiorella Mannoia. Nel 1995 vince una borsa di studio come miglior allievo *light designer* di un importante progetto europeo che gli permette di svolgere uno *stage* al Teatro Carlo Felice di Genova, approdando così nel mondo delle fondazioni liriche. Inizia quindi una stretta collaborazione con il *lighting designer* americano Patrick La Tronica. Legato a questi da profonda amicizia e stima, ha così la possibilità di unire la sua già profonda conoscenza tecnica all'arte del disegno luci, collaborando con lui in numerosissimi suoi progetti pur senza abbandonare gli aspetti puramente tecnici, continuando anche a svolgere il lavoro di tecnico teatrale al Teatro alla Scala di Milano, alla Fondazione Arena di Verona per arrivare infine al Teatro La Fenice nel quale attualmente svolge i ruoli di *light designer* e di vice responsabile del reparto elettricisti. Tra i suoi lavori spiccano gli spettacoli: *Il fu Mattia Pascal* con Tato Russo al Teatro Romano di Verona; *Il Barbiere di Siviglia* al Teatro Comunale di Treviso; *Don Pasquale* con regia di Italo Nunziata al Teatro Verdi di Trieste; *Prima la musica e poi le parole* e *Der Schauspieldirektor* per l'Accademia

di Belle Arti di Venezia al Teatro Malibran. Con Bepi Morassi ha messo in scena *Il Barbiere di Siviglia* e *L'elisir d'amore* al Teatro La Fenice di Venezia e *Aida* al Teatro di San Carlo di Napoli.

Diego Ceretta - Maestro concertatore e direttore

Nato nel 1996, si diploma diciottenne in violino col massimo dei voti al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, nella classe di Fulvio Luciani. Studia composizione e si diploma con il massimo dei voti e la lode a 21 anni in Direzione d'Orchestra sotto la guida di Daniele Agiman sempre al Conservatorio di Milano. Accanto alla formazione in conservatorio frequenta il corso triennale (2015-2018) di Direzione d'Orchestra alla Italian Conducting Academy tenuto da Gilberto Serembe. Partecipa come allievo effettivo alla *masterclass* di Direzione d'Orchestra all'Accademia Chigiana di Siena tenuta da Luciano Acocella e Daniele Gatti negli anni 2018 (ottenendo la borsa di studio come migliore allievo della classe del corso e la segnalazione per un concerto al Teatro Massimo di Palermo), 2019 (ricevendo il primo Diploma di Merito dall'inizio degli insegnamenti senesi di Daniele Gatti) e 2020 (ottenendo la segnalazione all'Orchestra Arturo Toscanini di Parma). Debuttera nel dicembre 2016 con l'Orchestra Filarmonica Italiana. Nel febbraio 2017 debuttera con l'Orchestra Filarmonica di Sanremo, con la quale instaura un rapporto di intensa collaborazione e, in giugno, debuttera alla Carnegie Hall di New York alla direzione dell'Ecomusic Big Band con una prima esecuzione assoluta del compositore Girolamo Deraco. In estate ha diretto, per i Concerti del Chiostro al Conservatorio di Milano, con solista Sandro Laffranchini e l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto nella sua stagione estiva per poi ritornarvi a ottobre con concerti a Lucca ed a Grosseto. In autunno è stato con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo in *tournee* a Ventimiglia, Ovada, Orbassano, Sarzana e ha diretto il concerto di apertura di stagione del Teatro Civico di Tortona con solista Andrea Bacchetti. Nel gennaio 2018 ha diretto sempre la Sinfonica di Sanremo al Teatro dell'Opera del Casinò e a febbraio ha diretto la stessa all'Auditorium Mozart di Ivrea. Ad aprile ha diretto in Sala Verdi a Milano il lavoro di Ruggero Laganà *PourQue-neau...?* (Perché no?) con la partecipazione straordinaria di Angela Finocchiaro e, sempre in Sala Verdi, l'opera di Federico Ghedini *Billy Budd* per il decennale del Laboratorio Cantarinscena con la voce recitante di Alessandro Quasimodo. Nel 2019 ha diretto alla Palazzina Liberty di Milano per la Stagione di Milano Classica. In settembre ha diretto l'Orchestra dei Conservatori per la Stagione MiTo 2019 e a dicembre ha diretto l'opera nuova del compositore Alberto Cara *La notte di Natale* nel circuito operistico dei teatri di Savona e Modena. Nel luglio 2020 ha debuttato con l'Orchestra di Padova e del Veneto, in settembre è stato l'unico italiano finalista al Premio Cantelli e gli è stato assegnato il Premio della Città nonché la scrittura al Festival Rossini di Bad Wildbad. Assistente di Daniele Gatti al Teatro dell'Opera di Roma per la prima mondiale dell'opera *Julius Caesar* di Giorgio Battistelli, Diego Ceretta è stato anche impegnato in una serie di concerti sinfonici al Teatro Lirico di Cagliari, a Pesaro con l'Orchestra Sinfonica Rossini e a Bolzano per l'incisione di un cd con l'Orchestra Haydn (musiche di Rossini, Respighi e Mendelssohn). Ha inoltre collaborato con la Danish Radio Symphony Orchestra per l'esecuzione della *Sinfonia n. 2* di Mahler con Fabio Luisi. Tra i suoi prossimi impegni si ricordano: *Il matrimonio segreto* ad Ancona; *Macbeth* per la Rete Lirica delle Marche ad Ascoli Piceno, Fano e Fermo; il debutto all'Hungarian State Opera di Budapest. Sono inoltre previsti concerti con l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento al Festival di Musica Sacra, con la Krakow Philharmonic a Cracovia e al Festival Rossini di Bad Wildbad, oltre ai debutti nelle stagioni dell'ORT-Orchestra della Toscana e della Toscanini di Parma.

Massimo Checchetto - Scene

Scenografo e Direttore degli allestimenti scenici del Teatro la Fenice di Venezia, ha collaborato con grandi artisti del panorama teatrale internazionale, ha firmato le scene di numerosi eventi, mostre e produzioni liriche, inaugurando nel 2013 la Stagione lirica della Fenice con *L'Africaine*. Tra i titoli



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

recenti figurano: *La sonnambula*, *Juditha Triumphans*, *Don Pasquale*, *La Favorite*, *L'amico Fritz* e *Mirandolina*. Vive e lavora a Venezia, dove ha curato le scenografie di diversi eventi pubblici, tra cui la Regata Storica e, dal 2014, il Gran Teatro di Piazza San Marco per il Carnevale.

Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Protagonista di un'importante attività che, a partire dal dopoguerra, lo ha portato ad eseguire oltre cento titoli di lirica, si qualifica anche per la capacità di affrontare il repertorio sinfonico. Ha avuto tra i suoi direttori Bonaventura Somma, Roberto Benaglio, Giorgio Kirschner e, in anni recenti, è stato diretto dal 1997 al gennaio 2005 da Paolo Vero, dal giugno 2005 al dicembre 2007 da Andrea Faidutti, dal gennaio 2008 al dicembre 2011 da Fulvio Fogliazza, dal gennaio 2012 al novembre 2014 da Marco Faelli, dal dicembre 2014 al luglio 2017 da Gaetano Mastroiaco, dal settembre 2017 al settembre 2020 da Donato Sivo e dal settembre 2020 da Giovanni Andreoli. La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate da direttori d'orchestra e registi. Il complesso ha avuto particolare cura per le opere di compositori del Novecento, tra cui *Le Roi David* di Honegger, *Stabat Mater* di Poulenc, *Assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *Sinfonia di Salmi* di Stravinskij, *Coro di morti* di Petrassi, *La visita meravigliosa* di Rota, *Stabat Mater* di Szymanowski. Tra le interpretazioni delle ultime stagioni hanno particolare rilievo il *Te Deum* di Berlioz con la direzione di Gabor Ötvös, la *Seconda Sinfonia* di Mahler con Alun Francis, il *Requiem* e la *Messa dell'Incoronazione* di Mozart con Ton Koopman, il *Requiem* di Cherubini diretto da Frans Brüggen, il *Requiem tedesco* di Brahms e *La Creazione* di Haydn con Gérard Korsten, la *Passione secondo Giovanni* e la *Passione secondo Matteo* di Bach con Peter Schreier, le opere *Sebastian*, tratta da *Le martyre de Saint-Sébastien* di Debussy (prima produzione italiana), con la direzione di Georges Prêtre, *Čerevički* di Čajkovskij diretta da Gennadi Rozhdestvensky. Negli anni scorsi ha collaborato con registi quali Dario Fo, Beni Montresor, Stefano Vizioli, Lorenzo Mariani, Filippo Crivelli, Luca Ronconi, Hennings Brockhaus, Alberto Fassini, Denis Krief, José Carlos Plaza, Stephen Medcalf, Pier Luigi Pizzi, Graham Vick. Sotto la guida di Lorin Maazel ha eseguito con successo la *Nona Sinfonia* di Beethoven nel 1999, e l'anno successivo in un'apprezzata versione multimediale. Nel 2002 il Coro, insieme all'Orchestra del Teatro Lirico, ha rappresentato l'Italia nell'ambito della rassegna *Italienische Nacht*, organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Particolarmente apprezzate sono state, inoltre, le esecuzioni della *Liturgia di San Giovanni Crisostomo* di Čajkovskij e il *Vespro in memoria di S. Smolenskij* di Rachmaninov. Nel giugno 2003 ha eseguito, con la New York Philharmonic diretta da Lorin Maazel, brani da *Porgy and Bess* di Gershwin. Per la casa discografica Dynamic ha inciso *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, la *Passione secondo Giovanni* di Bach, *Euryanthe* di Weber, *Opričnik* di Čajkovskij, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Die Vögel* di Braunfels, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. È in preparazione l'edizione discografica di *A Village Romeo and Juliet* di Delius. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* (con Andrea Bocelli nel ruolo di Rodolfo), trasmessa in tutto il mondo, e, nel 2003, *Don Pasquale* (edito in dvd da Rai Trade).

Laura Esposito - Amina (soprano)

Nasce a Napoli e si laurea al Conservatorio di Musica "San Pietro a Majella" della sua città con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale. Partecipa a numerose *masterclass* di perfezionamento vocale e scenico con artisti di fama internazionale come "Italian Opera Academy"



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

di Riccardo Muti con ospite Renata Scotto; Donata D'Annunzio Lombardi, di cui è attualmente allieva; Bernadette Manca di Nissa; Giacomo Prestia; Danilo Rigosa. Inizia il suo percorso musicale al Teatro di San Carlo a 12 anni nel coro di voci bianche. Debutta con il ruolo di Euridice in *Orfeo ed Euridice* di Gluck a 17 anni. Successivamente canta Anna in una riduzione di *Le Villi*, dopo aver vinto l'audizione con l'Associazione "Voce all'Opera"; Liù in *Turandot* e Suor Genovieffa in *Suor Angelica* di Puccini; Norina in *Don Pasquale* di Donizetti; Madama Millefranti in *Un maestro ed una cantante* di Lauro Rossi; Serpina in *La serva padrona* di Pergolesi; Susanna in *Le nozze di Figaro* di Mozart. Canta numerose volte la parte del soprano solista nei *Carmina Burana* di Orff. Debutta Micaela in *Carmen* di Bizet al Taranto Opera Festival. Si esibisce in teatri come: Carlo Felice di Genova, Gran Teatro di Torre del Lago, Goldoni di Livorno, Coccia di Novara, Sociale di Rovigo. Vince il Primo Premio al Concorso lirico internazionale "Saverio Mercadante", vince anche il concorso ed entra a far parte dell'EOS (Ensemble Opera Studio) del Carlo Felice di Genova; poi fa parte del MOS Opera Studio del Teatro Goldoni di Livorno e viene selezionata come solista in più opere per il Chianni Opera Festival, lavorando con registi come Giandomenico Vaccari, Alberto Paloscia, Stefano Vizioli, Lorenzo Maria Mucci. Vince, inoltre, il Lauro di Bronzo al Premio AOROS per specifiche doti di distinzione artistica. È vincitrice anche del Premio speciale per la rappresentanza artistica del Primo Concorso SOI Firenze Cedolins (II edizione). Tra i recenti impegni figurano: Marie in *La fille du régiment* di Donizetti al Teatro Lirico di Cagliari e Micaela in *Carmen* al Taranto Opera Festival.

Gilda Fiume - Amina (soprano)

Nata a Sarno, terminata la maturità classica si diploma in canto nel 2009 al Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno con il massimo dei voti e lode e si perfeziona poi, nel biennio successivo, all'Accademia di Santa Cecilia di Roma sotto la guida di Renata Scotto. Dal 2014 è allieva di Mariella Devia. Puro soprano lirico di coloratura, dopo essersi classificata in numerosi concorsi internazionali ed aver partecipato ad alcune *masterclass*, debutta come Leonora in *Il Trovatore* al Teatro Donizetti di Bergamo. Seguono Lucia in *Lucia di Lammermoor* al San Carlo di Napoli, al Regio di Parma e al Lirico di Cagliari; Amina in *La sonnambula* al Filarmonico di Verona ed al Bellini di Catania; la protagonista in *Maria de Rudenz* al Festival di Wexford; Donna Anna in *Don Giovanni* a Sassari e a Bergamo, dove è stata anche Eleonora in *Torquato Tasso* per il Donizetti Festival; la protagonista in *Norma* diretta da Daniel Oren e Violetta in *La Traviata* a Salerno. Ha collaborato con artisti quali: Gianni Amelio, Henning Brockhaus, Denis Krief, Daniel Oren, Pierpaolo Pacini e Stefano Ranzani. Tra i suoi recenti e prossimi impegni figurano: Violetta in *La Traviata* a Treviso e a Trieste, un concerto "Tema Oriente" alla ROH di Muscat e un Gala Lirico alla Fenice, *Lucia di Lammermoor* e il debutto come Gilda in *Rigoletto* al Verdi di Salerno entrambe dirette da Daniel Oren, ancora *Lucia di Lammermoor* al Seoul Art Center, Gilda al Regio di Torino, il debutto come Marie in *La fille du regiment* a Salerno, Donna Anna a La Coruña, concerti con la Fondazione Arena di Verona, *Lucia di Lammermoor* a Modena e Rimini, *La Traviata* al Regio di Torino dove tornerà per il debutto in *Norma*, il debutto negli Stati Uniti come Violetta con la Boston Symphony Orchestra, Micaela in *Carmen* all'Arena di Verona, *7 Deaths of Maria Callas* al Liceu di Barcellona.

Patrick Kabongo - Elvino (tenore)

Nato in Congo, fin da piccolo inizia lo studio del canto e, dopo il grande successo ottenuto come solista nel *Requiem* di Mozart a Kinshasa, gli è stata offerta una borsa di studio per studiare canto al Royal Conservatory di Bruxelles. Qui entra a far parte della Operastudio della Flasmish Opera ed in seguito vince il "Concours international de mélodie française" a Toulouse. Nel 2009 debutta come Nerone in *L'incoronazione di Poppea* con l'ensemble "Scherzi Musicali". Dal 2010 al 2012 entra a



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

far parte dello *young artists program* dell'Opéra de Rouen Haute-Normandie, dove ha modo di debuttare i ruoli di Monostatos (*Die Zauberflöte*), Jano (*Jenufa*), Il Prologo (*The Turn of the Screw*), Guglielmo (*Viva la Mamma*), Il conte Errico (*La Vera Costanza*), Gastone (*La Traviata*). Nel 2013 entra a far parte dell'Académie de l'Opéra Comique di Parigi, dove prende parte a numerose produzioni, fra le quali: *Ciboulette* di Hahn, *Cendrillon* di Viardot e *Marouf* di Rabaud. Nel 2012 debutta con grande successo il ruolo del protagonista in *Le comte Ory* con l'Ensemble Matheus e Jean-Christophe Spinosi. L'anno seguente debutta il ruolo di Norfolk in *Elisabetta, Regina d'Inghilterra* con l'Ensemble Matheus. Dal 2015 al 2017 entra a far parte dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino, dove ha modo di approfondire i ruoli del Conte d'Almaviva (*Il Barbiere di Siviglia*), Tonio (*La fille du régiment*), Don Ramiro (*La Cenerentola*). Debutta sul palcoscenico del teatro fiorentino nel 2016 come Lindoro in *L'Italiana in Algeri*. In seguito, sempre a Firenze, prende parte alla nuova produzione di *La scuola de' gelosi* (il Conte) di Salieri ed alla *tournee* di *Il Barbiere di Siviglia* (Almaviva) in Oman. Nella stagione 2017-2018 è apparso sul palcoscenico della Metz Opera (Ernesto in *Don Pasquale*), dell'Opéra Comique (*Le mystère de l'Ecureuil bleu*, prima mondiale di Marc-Olivier Dupin e Ivan Grinberg), del Teatro Olimpico in Vicenza (Bertrando in *L'inganno felice*) e al Festival Rossini di Wildbad (Ermanno in *L'equivoco stravagante*, Eliézer in *Moïse et Pharaon*). Fra i successi delle stagioni 2018-2019-2020 si segnalano: *L'Italiana in Algeri* (Lindoro) al Grand Théâtre di Tours, *Tancredi* (Argirio), *Costanza e Romilda* e *I Tre Gobbi* al Festival Rossini di Wildbad, il debutto del ruolo di Nemorino (*L'elisir d'amore*) al Teatro Massimo di Palermo, il debutto all'Opéra du Rhin (Saëb in *Barkouf* di Offenbach), nonché il debutto al Théâtre des Champs-Élysées (Velasquez Junior in *Maître Péronilla* di Offenbach). I suoi prossimi impegni lo vedranno interpretare ruoli quali: Oreste in *Ermione* (Rossini) al Festival Rossini di Wildbad, Gernando in *Armida* (Rossini) sempre a Wildbad, Ernesto in *Don Pasquale* (Donizetti) all'Opéra de Québec e alla Irish National Opera, Narciso in *Il Turco in Italia* (Rossini) all'Opéra d'Avignon.

Francesco Leone - Il conte Rodolfo (basso)

Nato a Cagliari, ha intrapreso gli studi musicali al Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" della sua città, con Luigi Attademo per il corso di chitarra classica e con Elisabetta Scano per il corso di canto lirico. Si è perfezionato successivamente con Francesco Piccoli, Luciana Serra e Bernadette Manca di Nissa. Nel 2014 ha cantato in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di Gianluigi Gelmetti e la regia di Joseph Franconi Lee, in *La Traviata*, diretto da Donato Renzetti, regia di Karl-Ernst e Ursel Herrmann, in *Gli stivaletti* di Čajkovskij, diretto da Donato Renzetti, regia di Yuri Alexandrov. Ha cantato *Lauda Sion* di Mendelssohn per la direzione di Alberto Pollesel e i *Vesperae Solemnes de Confessore* di Mozart. Ha cantato il ruolo di Don Alfonso in una riduzione di *Così fan tutte* per la regia di Maria Paola Viano, Uberto in *La serva padrona* di Pergolesi, accompagnato dall'Orchestra Interpreti Veneziani diretta da Guglielmo De Stasio. Nel 2016 è stato Alcindoro in *La Bohème* al Teatro Lirico di Cagliari dove, nel 2017, è stato il Conte di Ceprano in *Rigoletto* con Leo Nucci nel ruolo del titolo, diretto da Donato Renzetti e con la regia di Joseph Franconi Lee. Nello stesso teatro ha cantato il ruolo di Antonio in *Le nozze di Figaro*, diretto da Stefano Montanari nell'allestimento di Jonathan Miller, e Jack Wallace in *La fanciulla del West*. È stato Uberto in *La serva padrona* di Paisiello a Palermo, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica Siciliana, diretta da Elia Corazza e Dottor Grenvil in *La Traviata* per l'Amman Opera Festival in Giordania, il basso solista in *Petite Messe solennelle* con il Teatro Lirico di Cagliari, Haly in *L'Italiana in Algeri* e Norton in *La cambiale di matrimonio* all'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari, Colline in *La Bohème* al Filarmonico di Verona, *Salome* e *La Traviata* al Teatro Comunale di Bologna, Masetto in *Don Giovanni* al Teatro Lirico di Cagliari, Nonancourt in *Il cappello di paglia di Firenze* all'Ente Concerti "Marialisa de Carolis" di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Sassari, dove tornerà come Ferrando in *Il Trovatore*, ha debuttato in *Macbeth* al Festival Verdi a Parma. Tra i prossimi e recenti impegni figurano: Colline in *La Bohème* al Teatro Comunale di Bologna e al New National Theatre di Tokyo, *La Traviata* al Macerata Opera Festival e all'Arena di Verona (2022), Geronimo in *Il matrimonio segreto* di Cimarosa al Regio di Parma e al Massimo di Palermo, Colline in *La Bohème* di Puccini e in *La Bohème* di Leoncavallo al Bellini di Catania, Guido in *Francesca da Rimini* all'Auditorium di Tenerife, Leporello in *Don Giovanni* al Teatro di Rovereto, il debutto al Carlo Felice di Genova nel ruolo di Carlo in *Bianca e Fernando* di Bellini.

Guido Loconsolo - *Il conte Rodolfo (basso)*

Membro dell'Accademia del Teatro alla Scala fino al 2007, nel teatro milanese ha interpretato i ruoli di: Guglielmo in *Così fan tutte*, Conte in *Le nozze di Figaro* e Paolo in *Simon Boccanegra* con la direzione di Daniele Gatti. Uno dei più talentuosi interpreti del repertorio di Mozart, Rossini, Verdi e del repertorio barocco sulla scena internazionale, Guido Loconsolo è apparso nei più prestigiosi teatri internazionali quali: Metropolitan di New York, Scala di Milano, Staatsoper di Berlino, Bolshoi di Mosca, Real di Madrid, Opera di Roma, Regio di Torino, Semperoper di Dresda, Théâtre des Champs-Élysées a Parigi. Tra i successi recenti e gli impegni futuri figurano: Belcore in *L'elisir d'amore* alla Staatsoper di Berlino e all'Opéra de Lille, Il Cavaliere di Belfiore in *Un giorno di regno*, *L'Orfeo* di Monteverdi al Théâtre des Champs-Élysées sotto la direzione di Thomas Hengelbrock che ha segnato il suo debutto al Teatro Regio in Parma; Leporello in *Don Giovanni* al Bolshoi di Mosca, nella produzione di Dmitri Tcherniakov e diretto da Teodor Currentzis, Ford in *Falstaff* al Glyndebourne Festival diretto da Vladimir Jurowski, Leporello in *Don Giovanni* alla Semperoper di Dresda e alla Perm Opera; Achilla in *Giulio Cesare in Egitto* (debutto al Metropolitan di New York), il protagonista in *Le nozze di Figaro* al Regio di Torino e al Glyndebourne Festival, Marcello in *La Bohème* all'Opéra de Bellas Artes in Messico, al Regio di Torino e all'Opera di Roma, Publio in *La clemenza di Tito* con il quale ha debuttato al Real di Madrid, Selim in *Il turco in Italia* al Bergen National Opera in Norvegia, *Le nozze di Figaro* (Figaro) al Grand Théâtre de Genève, *Don Giovanni* (Leporello) alla New Israeli Opera di Tel Aviv, *L'elisir d'amore* (Belcore) alla Dresden Semperoper, *Die Zauberflöte* (Papageno) al Festival di Macerata (nuova produzione di Graham Vick), *Sigismondo* (Zenovito) con il Münchner Rundfunkorchester a Monaco, *Il Barbiere di Siviglia* (Don Basilio) al Regio di Parma, alla New Israeli Opera di Tel Aviv e al Verdi di Trieste, *Don Giovanni* (Leporello) all'Opera di Roma, *Ermione* (Fenicio) al San Carlo in Napoli, *Il turco in Italia* (Selim) all'Opéra di Liège, *Il ritorno di Ulisse in patria* al Maggio Musicale Fiorentino con la direzione di Ottavio Dantone, *Don Giovanni* (debutto nel ruolo del titolo) all'Opera di Tolone.

Bepi Morassi - *Regia*

Veneziano, allievo di Giovanni Poli, inizia nel 1978 l'attività di aiuto-regista al fianco di alcuni dei più prestigiosi registi italiani e stranieri (Pizzi, Ronconi, Bolognini, De Simone, Serban, tra gli altri), ed è impegnato da quel momento praticamente in tutte le istituzioni teatrali di Venezia coordinando manifestazioni tra le più acclamate di allora: "Venezia a Napoli", "Napoli a Venezia", "Venezia e gli Stranieri". È stato Responsabile Formativo della Scuola Teatrale "Giovanni Poli", nonché Consulente Teatrale del Comune di Venezia. È Responsabile della Produzione per alcuni dei più importanti progetti teatrali nati a Venezia negli anni '90: *Helzapoppin!* col Teatro dell'Elfo (regia Gabriele Salvatores); *Sior Todero Brontolon* (con Gastone Moschin); *Bye Bye show Bizz* (regia Jerome Savary); *Lucrezia Borgia* in Campo San Lorenzo (regia Antoine Vitez). Impegnato in molti teatri italiani, fra cui Bologna, Genova, Roma, Verona, lavora frequentemente all'estero (Barcellona, Parigi, Lione, Montreal, Sydney, Lisbona, Pretoria, Nizza), partecipando a prestigiosi festival internazionali (Buxton, Atene, Amburgo, Bruxelles, Guanajuato, Strasburgo, Edimburgo,



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

St. Andrews). E, nell'ambito del progetto EuroMediterraneo-Culture dei Mari, coordina, tra le varie manifestazioni, due edizioni del Festival di Cooperazione Culturale Italo-Albanese a Tirana. Tra le varie cariche assegnategli, significativa la Direzione Tecnico-Artistica del Festival "Autunno Musicale a Como" (1999-2000). Autore, direttore e coordinatore organizzativo di significativi progetti di "animazione totale" ("Salonico Capitale della Cultura", tra i più prestigiosi; oppure l'inaugurazione al Duomo di Milano delle "Manifestazioni Ufficiali Ambrosiane"), a Venezia progetta e realizza lo spettacolo-concerto "Canto degli spiriti sopra le acque", realizzato in Basilica San Marco per il trentennale della Grande Acqua Alta del 1966. Svolge un'intensa attività di ricerca e docenza curando altresì, in qualità di studioso della Commedia dell'arte e del Teatro Rinascimentale, varie pubblicazioni, tra cui la prima traduzione in assoluto in italiano di alcuni classici francesi del Medio Evo, e tenendo corsi e *stage* in Italia (VenetoMusica, Regione Veneto, Teatro Stabile del Veneto, Conservatorio di Venezia) ed all'estero (Conservatorio di Quebec, Università di Belgrado, Istituto Artistico di Città del Messico). In qualità di regista, a partire dal 1980, si segnala da subito per l'attenzione al teatro, musicale e non, del Sei-Settecento, in particolare di ambito veneziano: il suo debutto è segnato, tra l'altro, dalle regie del *Caffè di Campagna* di Galuppi, di *Prima la musica, poi le parole* di Salieri, dello *Schauspieldirektor* mozartiano; ad esso fanno seguito fortunate edizioni di *Il Barbiere di Siviglia*, *Noye's fludde* di Britten, *La Bohème*, *Tosca* e *Manon Lescaut* di Puccini, *Il Campanello* di Donizetti, nonché degli allestimenti in prima assoluta di *Lego* di Nicola Campogrande e del musical *Un provinciale a Parigi* da Molière, dell'operetta *Die Lustige Witwe* e, più recentemente, di *Lady, be good!* nella versione originale americana. Di notevole interesse anche televisivo *La sonnambula* messa in scena alla Fenice con la direzione musicale di Gabriele Ferro. Ha portato in scena con successo anche alcuni titoli poco frequentati, come *Gina* di Francesco Cilea e *Le Metamorfosi di Pasquale* di Gaspare Spontini o anche l'inedito *Pietro il Grande* di Donizetti per il Festival della Valle d'Itria di Martina Franca. Tra i suoi ultimi spettacoli, *L'inganno felice*, *La scala di seta* e *Il signor Bruschino* hanno coronato le sue frequenti incursioni in Rossini, riscuotendo grande ed unanime successo, così come le sue regie più recenti di *Il Barbiere di Siviglia*, *L'elisir d'amore* e una pregevole edizione di *L'Italiana in Algeri* alla Fenice di Venezia. Presenta qui *La sonnambula* in una edizione già particolarmente apprezzata, oltre che alla Fenice, anche al Maggio Musicale di Firenze. Incursioni felici nel mondo barocco sono state *Dafne* di Caldara a Palazzo Ducale, nonché un allestimento di *Olimpiade* di Vivaldi recentemente proposto anche in RAI e prodotto dal Festival Vicenza in Lirica al Teatro Olimpico di Vicenza e l'inedito di Goldoni/Galuppi *La diavolessa* sempre all'Olimpico. Ha recentemente riproposto al Teatro San Carlo di Napoli quello che probabilmente è uno degli allestimenti di *Aida* che hanno fatto storia (Bolognini-Ceroli-Buti). Come regista di prosa, ha firmato numerose *pièce* tra cui: *La finta ammalata* e *Le morbinose* di Goldoni, *Turandot* ed *Il Corvo* di Gozzi, *I mariti* di Torelli, *I nobili ragusei* di Marin Drzic. Interessato ai testi minori dei grandi classici sei-settecenteschi, ha scoperto ed allestito alcuni inediti assoluti del Seicento (*Lo schiavetto* di Andreini e *La turca* di Della Porta). Particolare risonanza suscita il suo allestimento dell'*Alfabeto dei Villani* presentato al Festival del Teatro Classico del Teatro Olimpico di Vicenza. Ha anche realizzato lo spettacolo-progetto speciale su testo di Paolo Puppa *Svevo a Venezia* con Alberto Lionello nonché *Uno di quelli che fanno i re* con Giancarlo e Mattia Sbragia (produzione Biennale di Venezia) incentrato sulla figura di Orson Welles. È stato Direttore della Produzione e dell'Organizzazione Scenica e Tecnica della Fondazione Teatro la Fenice, oltre che Consigliere di Amministrazione del Teatro Stabile del Veneto, di cui è attualmente Consulente Artistico.

Irene Molinari - Teresa (mezzosoprano)

Laureata con lode al Conservatorio di Musica di "Santa Cecilia" a Roma, si è perfezionata sotto la guida del mezzosoprano Bruna Baglioni. Ha vinto concorsi nazionali ed internazionali tra cui l'VIII



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Concorso Lirico Internazionale “Ottavio Ziino” (3° Premio). Finora ha interpretato con successo i ruoli di: Carmen (*Carmen*, Bizet), Fenena (*Nabucco*, Verdi), Suzuki (*Madama Butterfly*, Puccini), Maddalena (*Rigoletto*, Verdi), Meg Page (*Falstaff*, Verdi), Flora Bervoix (*La Traviata*, Verdi), Dorabella (*Così fan tutte*, Mozart), Fidalma (*Il matrimonio segreto*, Cimarosa), Zita (*Gianni Schicchi*, Puccini), Lola (*Cavalleria rusticana*, Mascagni), Afra (*La Wally*, Catalani), Suora Zelatrice (*Suor Angelica*, Puccini), Musico (*Manon Lescaut*, Puccini). Marchesa Melibea (*Il viaggio a Reims*, Rossini), Clarice (*La pietra del paragone*, Rossini), Angelina (*La Cenerentola*, Rossini), Rosina (*Il Barbiere di Siviglia*, Rossini). Nel repertorio sacro, lirico-sinfonico e da camera è stata solista in: *Messa da Requiem* di Verdi, *Requiem KV 626* e *Missa in C minor KV 427* di Mozart, *Petite Messe solennelle* e *Stabat Mater* di Rossini, *Stabat Mater* di Pergolesi, *Messiah* di Haendel, *Oratorio de Noel* di Saint-Saëns, *Requiem* di Jommelli, *Sinfonia in re minore op. 125* di Beethoven, *Trois chansons de Bilitis* di Debussy, *Les nuits d'été* di Berlioz, *La maja dolorosa* di Granados. Si è esibita in importanti teatri e fondazioni nazionali tra cui: Arena di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro degli Arcimboldi di Milano, Circuito Opera Lombardia (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Pavia), Regio di Parma, Alighieri di Ravenna, Comunale Pavarotti-Freni di Modena, Coccia di Novara, Verdi di Pisa, Giglio di Lucca, Goldoni di Livorno, Sociale di Rovigo, Galli di Rimini, Accademia Chigiana di Siena, Verdi di Busseto, Luglio Musicale Trapanese; ed internazionali quali: Pafos Aphrodite Festival (Cipro), Seoul Arts Center e Busan Bexco Auditorium (Corea del Sud), Shanghai Symphony Hall e Fuzhou Tang Xian Zu International Festival (Cina), 29° Macau International Music Festival (Macau). Michajlovskij Castle (San Pietroburgo, Russia), Bregenzer Festspiele (Austria). Ha collaborato con direttori d'orchestra quali: Gianluigi Gelmetti, Federico Maria Sardelli, Lu Jia, Gaetano D'Espinosa, Xu Zhong, Matteo Beltrami, Fabrizio Maria Carminati, Paolo Olmi, Myron Michailidis, Dejan Savic, Andrea Molino, Michele Spotti, Giovanni Di Stefano, Francesco Ommassini, Alvise Casellati, Stefano Romani, Alessandro Bonato, Marco Guidarini, Jacopo Sipari da Pescasseroli, Francesco Pasqualetti, Jacopo Rivani, Carlo Goldstein, Alessandro Cadario, Carlo Palleschi, Azzurra Steri; e con registi quali: Andrea De Rosa, Chas Rader-Schieber, Jacopo Spirei, Dieter Kaegi, Giorgio Barberio Corsetti, Michal Znaniecki, Stefano Vizioli, Alberto Triola, Massimo Gasparon Pizzi, Sergio Rubini, Ognian Draganoff, Aldo Tarabella, Danilo Rubeca, Nicola Berloff, Andrea Bernard, Mario De Carlo, Renato Bonajuto, Stefania Panighini. Ha inciso la *Petite Messe solennelle* di Rossini, come mezzosoprano solista, con l'etichetta discografica Naxos/Finest Arts Records; *La Semiramide in Villa* di Paisiello per Bongiovanni, in prima esecuzione assoluta in tempi moderni e candidata come Miglior Opera agli International Classical Music Awards (ICMA) 2018.

Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari

È stata fondata nel 1933 e ha consolidato, negli anni, un fecondo rapporto con i maggiori direttori italiani, tra cui Tullio Serafin, Vittorio Gui, Antonino Votto, Guido Cantelli, Franco Ferrara, Franco Capuana, Willy Ferrero, e con compositori quali Ottorino Respighi, Ildebrando Pizzetti, Ermanno Wolf Ferrari, Riccardo Zandonai, Alfredo Casella. Risalgono agli anni '50-'60 le apparizioni sul podio di Lorin Maazel, Lovro von Maticic, Claudio Abbado, Sergiu Celibidache, Riccardo Muti, e le collaborazioni con Gioconda De Vito, Leonid Kogan, Henryk Szering, Andrés Navarra, Dino Ciani, Maria Tipo, Nikita Magaloff, Wilhem Kempff, Martha Argerich. In questi ultimi anni l'Orchestra ha collaborato, tra gli altri, con direttori come Lorin Maazel, Georges Prêtre, Emmanuel Krivine, Mstislav Rostropovich, Ton Koopman, Iván Fischer, Frans Brüggen, Carlo Maria Giulini, Gennadi Rozhdestvensky, Rafael Frühbeck de Burgos, Neville Marriner, Christopher Hogwood, Hartmut Haenchen e con solisti come Martha Argerich, Aldo Ciccolini, Kim Kashkashian, Viktoria Mullova, Misha Maisky, Truls Mørk, Sabine Meyer, Yuri Bashmet, Salvatore Accardo. Dal 1999 al



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

2005 Gérard Korsten ha ricoperto il ruolo di direttore musicale e ha, fra l'altro, diretto in prima esecuzione nazionale, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber e *A Village Romeo and Juliet* di Delius, mentre nella stagione 2007-2008 George Pehlivanian è stato direttore ospite principale. Negli ultimi anni l'Orchestra ha collaborato regolarmente con Lorin Maazel, compiendo nel 1999 una *tournee* in Europa ed eseguendo con successo una serie di concerti. Nel 2002 ha rappresentato l'Italia nella rassegna "Italienische Nacht", organizzata dalla Bayerischer Rundfunk al Gasteig di Monaco di Baviera e trasmessa in diretta dalla radio bavarese. Nel 2005 ha suonato in un concerto in onore del Presidente della Repubblica Italiana Carlo Azeglio Ciampi. Nel 2010 ha partecipato al 98° Festival di Wiesbaden con *Lucia di Lammermoor* per la direzione di Stefano Ranzani e la regia di Denis Krief, riscuotendo un grande successo. Recentemente, nell'ambito di un progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari, realizzato e promosso in collaborazione con l'Unione Europea, il Governo Italiano e la Regione Sardegna, l'Orchestra è stata invitata dalla New York City Opera per l'esecuzione di *La campana sommersa* di Respighi, ricevendo il plauso del pubblico e della critica. Negli ultimi anni, anche nell'ambito della rassegna "Cinque passi nel Novecento", ha eseguito, in prima assoluta, composizioni per orchestra che il Teatro Lirico di Cagliari ha commissionato a compositori come Sylvano Bussotti, Giorgio Tedde, Azio Corghi, Fabio Nieder, Alberto Colla, Carlo Boccadoro, Franco Oppo, Francesco Antonioni, Ivan Fedele, Michele Dall'Ongaro, Filippo Del Corno, Vittorio Testa, Sergio Rendine, Orazio Sciortino. Per la casa discografica Dynamic ha inciso opere in prima esecuzione in Italia, quali: *Die Feen* di Wagner, *Dalibor* di Smetana, (premiata, rispettivamente, da "Musica e Dischi" quale miglior disco operistico italiano del 1997, e da "Opéra International" col "Timbre de Platine" - gennaio 2001), *Čerevički e Opričnik* di Čajkovskij, *Die ägyptische Helena* di Richard Strauss, *Euryanthe* di Weber, *Alfonso und Estrella* di Schubert, *Hans Heiling* di Marschner, *Chérubin* di Massenet, *Lucia di Lammermoor* di Donizetti. Ha inciso, inoltre, *Goyescas* di Granados e *La vida breve* di De Falla, *La Passione secondo Giovanni* di Bach, *La sonnambula* di Bellini, *I Shardana* di Porrino per la Dynamic, *Don Pasquale* per Rai Trade e *La leggenda della città invisibile di Kitež e della fanciulla Fevronija* di Rimskij-Korsakov per Naxos. Per la Rai ha registrato, nel 1998, *La Bohème* trasmessa in tutto il mondo.

Andrea Porta - Alessio (basso)

Diplomato al Conservatorio di Musica "Niccolò Paganini" di Genova nel 1998, sotto la guida del soprano Carmen Vilalta, successivamente si è perfezionato con Daniela Aimale, Sherman Lowe e Carlo Meliciani. Debutta nel 1999 come Mustafà in *L'Italiana in Algeri* a Trapani, indirizzandosi da subito verso il repertorio brillante grazie anche ad una teatralità particolarmente spiccata. Tra i suoi ruoli di maggior successo si ricordano: Dulcamara, Don Magnifico, Don Bartolo, Barone Trombonok, Schaunard, Falstaff, Figaro, Malatesta. In questi anni ha cantato nei maggiori teatri e festival italiani ed europei come: Carlo Felice di Genova (*Il viaggio a Reims*, *Così fan tutte*, *L'elisir d'amore*, *La vedova allegra*, *La Bohème*), Regio di Torino (*Le nozze di Figaro*), Comunale di Firenze (*Il viaggio a Reims*), San Carlo di Napoli (*La vedova allegra*, *Turandot*, *Werther*), Comunale di Bologna (*La Cenerentola*), Fenice di Venezia (*La Traviata*), Opera di Roma (*L'elisir d'amore*, *Gina* di Cilea, *La Traviata*, *Gianni Schicchi*), Regio di Parma (*Un giorno di regno*), Bellini di Catania (*L'elisir d'amore*, *La Bohème*), Theater de la Monnaie di Bruxelles (*Il viaggio a Reims*), Staatstheater di Stuttgart (*Don Giovanni*), Theater an Der Wien (*Gianni Schicchi*), Reina Sofia di Valencia (*La Traviata*, *Manon*), ROF di Pesaro (*La Gazzetta*), Festival dei Due Mondi di Spoleto (*The Medium*, *Gianni Schicchi*), Macerata Opera Festival (*La Bohème*), Salzburger Festspiele (*Otello*). Ha debuttato i ruoli di *Falstaff* a Metz, *Marcello* in *La Bohème* a Lucca, Livorno e Ravenna; ha cantato *Il Barbiere di Siviglia* e *L'occasione fa il ladro* a Trieste, *Rusalka* a Napoli, *Il Barbiere di Siviglia*, *La Cenerentola*, *L'elisir d'amore* e *Le nozze di Figaro* alla



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Semperoper di Dresda, ed ha debuttato alla Scala in *La Traviata* con la quale il teatro ha aperto la Stagione 2013-2014. Oltre al repertorio tradizionale ha cantato in alcuni titoli del '900 come *The survivor from Warsaw* di Schoenberg (Carlo Felice di Genova), *Titania la Rossa* di Liberovici a Piacenza, *The Medium* di Menotti al Festival dei Due Mondi di Spoleto, *Un segreto d'importanza* di Rendine al Comunale di Bologna e *La belle et la bête* di Philip Glass a Valencia. Ha collaborato con direttori d'orchestra come: James Conlon, Daniele Gatti, Lorin Maazel, Riccardo Muti, Gianandrea Noseda e con registi come: Franco Zeffirelli, Dario Fo, Robert Carsen, Luca Ronconi, Damiano Michieletto, Pier Luigi Pizzi, Dimitri Tcherniakov. Tra gli impegni recenti e futuri figurano: *Le nozze di Figaro* e *Così fan tutte* nel circuito lombardo, *Madama Butterfly*, *La Traviata* e il *Trittico* a Roma, *Tosca* a Gstaad, *La Bohème*, *Turandot* e *Madama Butterfly* a Macerata, ancora *Le nozze di Figaro* al Teatro Lirico di Cagliari, *Don Pasquale* alla Scala, *La Traviata* in tournée in Giappone con l'Opera di Roma, *Turandot* al Petruzzelli di Bari, *Trouble in Tahiti* a Genova.

Andrea Schifaudò - *Un notaro (tenore)*

Giovanissimo tenore di Palermo, inizia gli studi di canto lirico a 14 anni e muove i primi passi nel mondo del teatro come corista nella "Compagnia Palermo Operette Parsifal" del Teatro Franco Zappalà e poi in diverse stagioni dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Studia in seguito con Elizabeth Smith e partecipa a *masterclass* con R. G. Gazzani, Danilo Rigosa, V. Mazzoni e Bruna Baglioni. Attualmente studia al Conservatorio di Musica "Vincenzo Bellini" di Palermo sotto la guida del soprano Patrizia Gentile. Si è distinto in diversi concorsi internazionali tra i quali: "Voci del Mediterraneo - Premio Archimede" di Siracusa (Premio speciale "Giovane Promessa della Lirica"), "Simone Alaimo - Il Belcanto" a Palermo (Premio come miglior tenore alla memoria "Vincenzo La Scala"), "Simone Alaimo - Il Belcanto nella Valle dei Templi" al Teatro Pirandello di Agrigento (ruolo di Conte d'Almaviva in *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini). Tra le primissime esperienze si ricordano soprattutto "Maratona Schumann" al Politeama di Palermo con *Lieder* di Schumann e Mahler, per la cui interpretazione gli è stata assegnata una borsa di studio, e *L'Unicorno, la Gorgona e la Manticora ovvero le tre domeniche di un poeta* di Menotti con l'Officina Sinfonica Siciliana. Nel 2012 partecipa all'Opera Studio del circuito toscano e debutta il ruolo di Pascalino o' pittore in *Napoli Milionaria* di Rota al Teatro del Giglio di Lucca, al Teatro Goldoni di Livorno e al Teatro Verdi di Pisa sotto la direzione di Matteo Beltrami e la regia di Fabio Sparvoli, ruolo che ripete in Ungheria all'Opera Festival Bartok Plusz. Nel 2013 al Festival Opera Barga debutta Nabuzardan in *La caduta di Gerusalemme* di Colonna. Nella Stagione 2013-2014 debutta Le Remendado in *Carmen* di Bizet diretto da Carlo Goldstein e Marco Boemi e con la regia di Francesco Esposito nei teatri Goldoni di Livorno, Giglio di Lucca, Verdi di Pisa e Fortuna di Fano, partecipa nuovamente all'Opera Studio e debutta i ruoli di Andres, Cochenille, Frantz e Pittichinaccio in *Les contes d'Hoffmann* di Offenbach sotto la direzione di Guy Condette e la regia di Nicola Zorzi nei teatri di Pisa, Livorno e Lucca. È quindi Lucignolo in *Pinocchio* di Valli e Ferdinando in *Il Flaminio* di Pergolesi rappresentata dal Maggio Fiorentino Formazione al Teatro Verdi di Pisa. Debutta il ruolo di Spoletta in *Tosca* diretto da Colin Attard al Teatro Aurora di Gozo, a Malta, ruolo riproposto anche al Teatro Goldoni di Livorno con la direzione di Matteo Beltrami e la regia di Renato Bonajuto e al Festival di Aspendos in Turchia, diretto da Cem Mansur. Nella Stagione 2014-2015 debutta Don Flaminio del Sole in *La finta parigina* di Cimarosa all'Amphithéâtre Bastille dell'Opéra National de Paris e canta nuovamente Andres, Cochenille, Frantz e Pittichinaccio in *Les contes d'Hoffmann* al Teatro Coccia di Novara. Debutta quindi Porsenna in *Il Trionfo di Clelia* di Jommelli al Teatro Cimarosa con la regia di Riccardo Canessa alla I Edizione del Festival "Jommelli Cimarosa" di Aversa, Ferrando in *Così fan tutte* di Mozart a Palermo, diretto dal giovane libanese Toufic Maatouk, con l'Orchestra Giovanile Mediterranea, in occasione dell'evento "Quadri Mozartiani", organizzato per il gemellaggio tra Palermo e Beirut a



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Palermo. Ha interpretato nuovamente *La finta parigina* al Teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere (Caserta). Canta nel 2015 al Massimo di Palermo in Sala Onu in *L'impresario teatrale* di Mozart e in *Singerella* e nel 2016 in *Pinocchio*. Debuttera al Verdi di Trieste il ruolo dello Junge Seemann in *Tristan und Isolde*. Debuttera nel 2017 ad Ancona con Remendado in *Carmen*, a Lucca, Cagliari, Pisa, Livorno, Modena, Ravenna Trin in *La fanciulla del West* e a Trieste Ruiz in *Il Trovatore* e Normanno in *Lucia di Lammermoor*. Debuttera Nemorino in *L'elisir d'amore* a Trapani e a Torino e il *Duello comico* a Palermo. Nel 2019 debuttera a Lecce con Remendado in *Carmen*, Borsa in *Rigoletto* e Abdallo in *Nabucco* a Trieste. Nel 2020 debuttera Rustighello in *Lucrezia Borgia* a Trieste e Bastiano in *Bastiano e Bastiana* a Palermo. Nel 2022 canta il ruolo dello Junge Seemann in *Tristan und Isolde* a Bari.

Antonino Siragusa - Elvino (tenore)

Nato a Messina, ha iniziato gli studi al Conservatorio di Musica "Arcangelo Corelli" della sua città sotto la guida di Antonio Bevacqua. Dopo aver vinto il Primo Premio assoluto al Concorso Internazionale "Giuseppe di Stefano" di Trapani, nel 1996 ha debuttato i ruoli di Don Ottavio in *Don Giovanni* al Politeama di Lecce e di Nemorino in *L'elisir d'amore* a Pistoia, con unanimi consensi da parte di pubblico e critica. Da allora ha intrapreso una carriera internazionale che lo ha condotto su alcuni dei maggiori palcoscenici del mondo, fra i quali: Scala di Milano, Metropolitan di New York, Wiener Staatsoper, Opéra National de Paris, Staatsoper e Deutsche Oper di Berlino, Bayerische Staatsoper di Monaco, Real di Madrid, Liceu di Barcellona, New National Theatre di Tokyo, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Rossini Opera Festival di Pesaro, collaborando con importanti direttori d'orchestra fra cui: Valerij Gergeev, Riccardo Muti, Daniel Oren, Daniele Gatti, Alberto Zedda, Renato Palumbo, Roberto Abbado, Bruno Campanella, Donato Renzetti, Yves Abel, Michele Mariotti. Raffinato cantante rossiniano, Antonino Siragusa è interprete ideale del Conte d'Almaviva (*Il Barbiere di Siviglia*) e ne ha fatto in breve tempo il suo ruolo d'elezione, presentandolo in alcuni grandi teatri come: Wiener Staatsoper, Staatsoper e Deutsche Oper di Berlino, Opéra National de Paris, Bayerische Staatsoper di Monaco, Hamburgische Staatsoper, De Nederlandse Opera di Amsterdam, New National Theatre di Tokyo, NCPA di Pechino, Opera Company of Philadelphia, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Lirico di Cagliari, Regio di Torino, Filarmonico di Verona, Comunale di Bologna e Massimo di Palermo. Ospite regolare del Rossini Opera Festival di Pesaro, ha preso parte a numerose produzioni, fra cui: *Otello*, *Il viaggio a Reims*, *La scala di seta*, *La gazzetta*, *L'equivoco stravagante*, *Elisabetta, regina d'Inghilterra*, *Ermione*, *Tancredi*, *Armida* e, nel 2015, *Ciro in Babilonia*, nel quale ha interpretato Baldassarre con grande successo di pubblico e critica. Negli ultimi anni ha interpretato, con altrettanto successo, alcuni titoli verdiani quali: *Rigoletto* (Duca di Mantova) al Liceu di Barcellona, *Falstaff* (Fenton) al Carlo Felice di Genova e all'Opéra de Nice, *Un giorno di regno* (Edoardo) all'ABAO Bilbao e *La Traviata* (Alfredo) al Teatro della Fortuna di Fano. Fra le importanti produzioni cui ha preso parte nel corso della sua carriera si ricordano: *Armida* al Metropolitan di New York, *Semiramide* e *L'elisir d'amore* al Real di Madrid, *Guillaume Tell* (Arnold) e *La Cenerentola* all'Opernhaus di Zurigo, *Zelmira* all'Opéra de Lyon, *La sonnambula*, *Gianni Schicchi*, *La Cenerentola*, *Il Barbiere di Siviglia* e *L'elisir d'amore* alla Wiener Staatsoper; *Elisabetta, regina d'Inghilterra* e *I Puritani* alla Monnaie di Bruxelles, *Semiramide* e *La donna del lago* alla Deutsche Oper di Berlino, *Il Barbiere di Siviglia* e *I Puritani* alla Bayerische Staatsoper di Monaco, *L'Italiana in Algeri* alla Staatsoper di Berlino, *Petite Messe solennelle* di Rossini al Théâtre des Champs-Élysées de Paris e con la London Philharmonic Orchestra, *Don Giovanni* con la direzione di Riccardo Muti al Teatro alla Scala, *Oedipus Rex* all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Tra gli impegni recenti si ricordano: *Semiramide* (Idreno) e *recital* di belcanto al Rossini Opera Festival; *La sonnambula* al Regio di Torino; *Il Barbiere di Siviglia* alla Staatsoper di



TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

F O N D A Z I O N E

Amburgo, al Comunale di Bologna e in Giappone in *tournee* con TCBO; *L'Italiana in Algeri* alla Fenice di Venezia; *Le comte Ory* all'Opéra Royal de Wallonie di Liegi; *I Puritani* al Verdi di Trieste e al Liceu di Barcellona; *L'elisir d'amore* a Pamplona; *La sonnambula* (Elvino) alla NCPA di Pechino, a Losanna e a Muscat; *L'Italiana in Algeri* (Lindoro) al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e al Verdi di Trieste; *Don Pasquale* (Ernesto) alla Wiener Staatsoper; *Anna Bolena* (Percy) al Filarmonico di Verona; *Ermione* (Oreste) al San Carlo di Napoli; *La Cenerentola* alla Wiener Staatsoper; *Petite Messe solennelle* a Trieste; *Il Barbiere di Siviglia* alla Fenice di Venezia; *Lucrezia Borgia* a Tenerife; *La Cenerentola* al Comunale di Modena. I prossimi impegni prevedono: *Il Barbiere di Siviglia*, *L'Italiana in Algeri* e *Il Turco in Italia* alla Scala di Milano; *Don Pasquale* a Trapani; *Medea in Corinto* al Festival Donizetti di Bergamo; *Il Barbiere di Siviglia* e *Don Pasquale* a Trieste.

Carlos Tieppo - Costumi

Argentino, nel 1980 si trasferisce a Parigi per realizzare costumi. Nel 2005 riceve l'incarico di responsabile del reparto sartoria del Teatro La Fenice, attività affiancata a quella di *costume designer* per numerosi spettacoli. Dal 2016 è responsabile dell'*atelier* costumi del Teatro La Fenice.

Michela Varvaro - Lisa (soprano)

Diplomata in canto con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano, sotto la guida del soprano Nausicaa Policicchio, si è perfezionata anche con Michael Sylvester, Rolando Nicolosi, Erik Battaglia, Luisa Prayer. Dal debutto nel 2016 come Rosina in *Il Barbiere di Siviglia* all'Auditorium Renzo Piano di L'Aquila, diretta da Aurelio Canonici per la regia di Emanuele Di Muro, ha interpretato Violetta in *La Traviata* ed Adina in *L'elisir d'amore*, collaborando tra gli altri con Daniele Agiman, Daniele Rossi, Orlin Anastassov, Ambra Vespasiani, Ettore Nova. Nei suoi impegni all'estero è stata apprezzata solista in teatri e sale quali: NCPA di Pechino, Suzhou Grand Theatre, Shanghai Symphony Orchestra Hall, Yunnan Grand Theater e Flower Expo di Kunming (Cina), Castello di Chabenet (Francia), King's College di Cambridge (Inghilterra), Sandnes Kulturhus (Norvegia). Apprezzata interprete di musica contemporanea, ha partecipato alla rassegna "Concerti del Chiostro" a Milano eseguendo musiche di Weill, Berio e Sciarrino; per la Stagione Sinfonica della Barattelli ha eseguito in prima assoluta *Apollo et Daphne* di Carlo Ferdinando de Nardis ed *Il porto proibito* di Francesco Sbraccia all'Auditorium de L'Aquila; sempre per la sua voce è stato scritto l'oratorio *Dubbio e Fede* di Ezio Monti. Ha inoltre preso parte al Simposio Acoustic Vision a Venezia, interpretando brani di John Cage ed esibendosi nella doppia veste di soprano e flautista ed all'installazione sonora *The shape of sound* a Vicenza, esibendosi insieme a James Christopher Chaplin. Dal 2018 collabora, come soprano solista, con la Banda Nazionale dell'Arma dei Carabinieri, e dal 2021 con l'Académie Sainte Cécile di Yaoundé, in Camerun, come docente ospite. È stata solista, nella Sala Nervi in Vaticano, alla presenza di Sua Santità Papa Francesco per il concerto dell'Orchestra Casella, per la direzione di Aurelio Canonici. Gli ultimi impegni la vedono protagonista, come solista, al G20 per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, come Norina in *Don Pasquale* in vari teatri delle Marche ed a Roma, e nel ruolo di Musetta in *La Bohème* alla Cairo Opera House in Egitto.

Cagliari, 10 maggio 2022

Pierluigi Corona
Responsabile Ufficio Stampa
Teatro Lirico di Cagliari, via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082209 - stampa@teatroliricodicagliari.it - www.teatroliricodicagliari.it

Ufficio Stampa
via Efsio Cao di San Marco, 09128 Cagliari - Italia
telefono +39 0704082 232-261-209
stampa@teatroliricodicagliari.it
www.teatroliricodicagliari.it